la CRONACA di RAVENNA

Economia
04 Aprile 2024

Parità di genere ed educazione finanziaria, studenti protagonisti

Iniziativa all'Istituto Comprensivo 'Europa' di Faenza promossa dall'Abi e dalla Cassa di Ravenna

04 Aprile 2024 Questa mattina, giovedì 4 aprile, gli studenti delle classi I, II e III dell'Istituto Comprensivo 'Europa' di Faenza con le docenti Francesca Lupo, Giuliana Resta e Linda Caroli hanno preso parte nell'aula magna dell'istituto all'incontro conclusivo del corso 'Contiamo Pari', organizzato dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria (promossa dall'Abi, Associazione Bancaria Italiana) e dalla Cassa di Ravenna.

Alunne e alunni hanno svolto un lavoro speciale sull'educazione finanziaria declinata al tema della parità di genere, dimostrando nel corso delle varie lezioni una sensibilità, un interesse e una preparazione eccellenti su un tema non facile a questa età ma di grandissima importanza per il futuro.

La parità di genere infatti si costruisce anche con l'educazione finanziaria, che tratta il tema delle pari opportunità sul lavoro, dell'equo trattamento economico tra uomo e donna, delle pari disponibilità finanziarie all'interno di una famiglia e di una istituzione, oltre ovviamente ai temi più generali della parità di genere nelle istituzioni, negli organi rappresentativi, nello sport, nella società.

Alunne e alunni, dopo l'ultima lezione in aula con la docente della Feduf Laura Ranca, ora svolgeranno un lavoro autonomo che li porterà a intervistare il 9 maggio la direttrice del QN Il Resto del Carlino/La Nazione/Il Giorno Agnese Pini, prima donna direttrice di un grande quotidiano nazionale in Italia.

Nella stessa data si terrà anche la Festa Finale del Progetto Educazione Finanziaria ai Chiostri Francescani di Ravenna alla presenza tra gli altri del Presidente della Cassa di Ravenna Antonio Patuelli, della direttrice della Fondazione per l'Educazione Finanziaria Giovanna Boggio Robutti e delle autorità scolastiche di Ravenna.

Per contatti, informazioni e per partecipare al progetto chiamare il numero 335-7269756.

© copyright la Cronaca di Ravenna